



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

P. IVA: 00342960838 – www.comune.naso.me.it – pec: comunenaso@pec.it

☎ 0941/961060 - 📠 0941/961041



Delibera n. 6 del 21.02.2025

COPIA Delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO: DICHIARAZIONE CONFERMATIVA ASSENZA DI PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI E DI CONTRASTO CON RILEVANTI INTERESSI URBANISTICI -PAESAGGISTICI AI SENSI DELL'ART.31 -COMMA 5- DEL D.P.R. N.380/2001 PER I 'IMMOBILE ISCRITTO AL N. 9/2008 NEL REGISTRO DELLE DEMOLIZIONI DELLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MESSINA.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **19.30** e seguenti, nella sala adibita alle adunanze consiliari in via Amendola, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 come integrato dall'art. 43 della L.R. 26/1993 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti/Assenti
1	RANDAZZO MIGNACCA Giuseppe	Presente
2	GALLETTA Martina	Presente
3	PARASILITI Maria	Presente
4	SANTORO Flavio	Presente
5	TRISCARI Maria Luisa	Assente
6	MILIO Alessandra	Presente
7	BUTTO' Pamela	Presente
8	D'AMORE Rosario	Presente
9	PORTINARI Alfredo	Presente
10	CATANIA Francesco	Presente
11	GORGONE Rosalia	Presente
12	CALIO' Sarina Maria	Assente

Assegnati n.	12	Presenti n.	10
In carica n.	12	Assenti n.	2

Assume la Presidenza il consigliere, **Randazzo Mignacca Giuseppe**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti il Sindaco e gli assessori Letizia Antonino e Rifici Sara

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno: "Dichiarazione confermativa assenza di prevalenti interessi pubblici e di contrasto con rilevanti interessi urbanistici -paesaggistici ai sensi dell'art.31 -comma 5- del d.p.r. n.380/2001 per l'immobile iscritto al n. 9/2008 nel registro delle demolizioni della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina" legge la proposta ma prima dà atto che vi è depositato agli atti un fascicolo piuttosto nutrito, sottolineando la complessità della pratica. Ricorda che vi è stato un "concordato" circa le somme che la ditta deve pagare, quale sanzione, informando la platea che essa sta pagando regolarmente.

Esce Parasiliti.

Il Presidente descrive la fattispecie sottostante la proposta di cui trattasi, informando altresì che la domanda di sanatoria e di accatastamento, presentate dalla ditta, non hanno avuto seguito.

Potremmo facilmente risolvere la questione, rinviandola ancora, ma va affrontata.

Rientra Parasiliti.

Il Presidente riflette sul fatto che la spiaggia è organizzata a metà, poiché mancano i servizi essenziali come i bagni e ci si interroga se il comune di Naso dovesse decidere di comprare un pezzettino di terreno per fare una colonia, lo può fare?

L'Assessore Rifici Sara osserva che i costi della demolizione sono elevati e ritiene, che, a causa di ciò, questa sia la domanda da porgere, testualmente: "*l'immobile in questione ci potrebbe servire?*". Ed inoltre, chiedere ulteriori pareri ad organi superiori, è relativo.

Il Consigliere Portinari chiede se si possa ritirare il punto?

Interviene l'Arch. Messina M. per fare una precisazione sulla conformazione della superficie su cui insiste l'immobile e sulla sua collocazione.

Il Presidente riepiloga la proposta e rimarca su cosa ci si debba esprimere stasera e cioè: se c'è o no l'interesse pubblico a mantenerlo ed, in tal caso, se è idoneo l'immobile per essere mantenuto.

Il Sindaco afferma che la proposta nasce dopo qualche tempo dall'acquisizione al patrimonio del terreno, anche perché la Procura, controlla costantemente il procedimento, se abbiamo proceduto a demolire o no. L'abuso edilizio è stato accertato nel 2008, il Comune ha fatto la diffida al privato proprietario, ma, non procedendo alla demolizione, deve, necessariamente, farlo il comune in danno alla ditta, acquisendo prima la proprietà del terreno, ove insiste l'abuso ed in più una superficie pari a 10 volte la superficie dell'abuso stesso; nel frattempo, il privato viene sanzionato per € 20.000,00. I costi della demolizione sono notevoli, perché il preventivo richiesto per la demolizione è pari ad € 80.000,00, per il quale il Comune dovette fare un mutuo di pari importo.

Pertanto, il Sindaco tiene a precisare che siamo obbligati per legge a fare questo, dall'art 19. C. 5, del T.U., infatti, prima di demolire, occorre valutare se vi siano interessi pubblici al mantenimento e, se vi siano le ragioni tecnico-giuridiche, per mantenerlo. Da qui la proposta di delibera. Il Sindaco non può dire se vi siano interessi pubblici, perché l'organo competente a dirlo è il Consiglio.

Una volta chiarito cosa stabilisce la normativa, aggiunge che, se i pareri che saranno acquisiti da parte degli organi sovraordinati esterni, quali: Autorità di Bacino, Genio Civile, Assessorato Terr. e Ambiente, Soprintendenza, ecc., saranno favorevoli, allora lo si manterrà.

Se non ci saranno i dovuti requisiti, pur in presenza di interesse pubblico al mantenimento, sarà inutile mantenerlo.

Informa che stamattina, a scanso di equivoci, ha mandato il corpo dei vigili a fare un sopralluogo e nei prossimi giorni, verrà dato seguito all'acquisizione. In base a quanto detto dal Presidente e dalle discussioni fatte, potrebbe essere adibito a servizio di attività comunali come: colonia, stasera allora si potrà dare mandato al sindaco di avviare l'iter per adibirlo. La proprietà ce l'ha già il comune.

Il Consigliere Catania chiede di intervenire e dichiara, come Maggioranza, di voler ringraziare il Sindaco per la chiarezza del suo intervento, anche se l'argomento era stato già trattato, non essendo, peraltro, il Consiglio comunale, né organo tecnico né organo inquirente, ma solo organo politico, in coerenza con quanto detto dal Sindaco ed in commissione. Ritengono una valida opportunità l'utilizzo dell'edificio adibendolo ad area attrezzata o anche a deposito; pertanto, anticipano il loro voto FAVOREVOLE.

Il Consigliere Portinari chiede se ci siano i tempi per ritirare il punto ed avere le idee più chiare; se si facesse, sarebbero più contenti, anche alla luce delle osservazioni fatte in aula.

Il Consigliere D'Amore esprime il suo pensiero che cioè: rimandare ad altre commissioni non ha senso, avendo parlato ieri, per ore, sul punto, anche se, rammenta che, la Minoranza non era presente, ma noi siamo giunti a tali conclusioni.

Portinari puntualizza, senza voler polemizzare, che, quando si fanno le commissioni o i consigli, si devono concordare le date e gli orari, anche perché, siamo, sì, politici, ma anche padri e madri, lavoratori e lavoratrici.

Il Consigliere D'Amore rimarca: “*e siamo anche Consiglieri*”.

Il Consigliere Portinari chiede se vi siano i tempi per un'altra commissione.

Presidente: tra qualche giorno ci sarà la convocazione di un altro consiglio, quello del bilancio. Si potrebbe riportare in quella seduta.

Il Consigliere D'Amore insiste per la trattazione in data odierna, anche perché la Procura si chiederà perché abbiamo rinviato, visto che ci sta pressando per accelerare l'iter.

La Consigliera Gorgone afferma che verrà demolito se il Consiglio non si attiverà ad esprimersi.

Il Sindaco chiarisce che stasera si dovrà solo dire se vi è o no l'interesse pubblico; poi si convocherà una conferenza di servizi, per acquisire i relativi pareri e poi si potranno convocare tutte le commissioni possibili ed immaginabili e magari tornare anche in consiglio.

Il Consigliere Santoro interviene per rimarcare il fatto che occorra, *in primis*, capire se, strutturalmente, è accettabile o no. Ritiene che siano tante le cose ereditate dal passato che non si sarebbero potute erigere.

La Consigliera Gorgone interviene per dichiarare che non possa il Consiglio stabilire se potrà restare in piedi o no la struttura, ma stasera si decida solo se c'è l'interesse pubblico o no. Non ci possiamo sostituire a chi deve dare i pareri. Dopo la sentenza definitiva in Cassazione è stato accertato l'abuso e quindi ci si esprime solo se si vede l'interesse di tutta la comunità, altrimenti no. Questa la domanda che la Consigliera si pone e per la quale l'interesse potrebbe sussistere, a favore della comunità.

L'Arch. Messina interviene per descrivere meglio i luoghi.

Il Sindaco fa presente che c'è una via pubblica, via Marina Piccolo, che attraversa il sottopasso. Si ripristinerà la via per com'era e non potrà essere più recintata, per come è stata fatta. Rafforza il concetto che tutti hanno il diritto di passare da lì.

Il Presidente riepiloga la formula della votazione.

Rilegge la formula organicamente il Segretario Generale: cassare il p. 2 della proposta agli atti e sostituirlo nel modo che segue: “*p.2.: dichiarare la sussistenza dell'interesse pubblico, onerando gli organi competenti a richiedere la verifica dei requisiti di cui all'art. 31, c.5, D.P.R. n. 380/2001 e, più segnatamente: che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali e di rispetto dell'assetto idrogeologico.*”.

Vengono resi i pareri di regolarità tecnica e contabile, da parte dei due Responsabili di Settore: Arch. Messina M. e Dott.ssa Mangano G.

Il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento e l'esito riportato è: 8 FAVOREVOLI e 2 ASTENUTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di emendamento;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della votazione di 8 voti favorevoli e 2 ASTENUTI (Buttò e Portinari);

DELIBERA

Di approvare la proposta di emendamento, di cui sopra, con 8 favorevoli e 2 astenuti, e, più segnatamente: cassare il p. 2 della proposta agli atti e sostituirlo nel modo che segue: “*p.2.: dichiarare la sussistenza dell'interesse pubblico, onerando gli organi competenti a richiedere la verifica dei requisiti di cui all'art. 31, c.5, D.P.R. n. 380/2001 e, più segnatamente: che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, culturali, paesaggistici, ambientali e di rispetto dell'assetto idrogeologico.*”.

Il Presidente mette poi ai voti la proposta, per come emendata e l'esito riportato è: 8 favorevoli e 2 astenuti

Quindi viene messa ai voti l'I.E. e l'esito riportato è: 8 favorevoli e 2 astenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta agli atti;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della votazione di 8 voti favorevoli e 2 ASTENUTI (Buttò e Portinari);

DELIBERA

Di approvare la proposta per come emendata, con 8 favorevoli e 2 astenuti(Buttò e Portinari).

Il Presidente mette ai voti l'I.E. e l'esito riportato è: 8 favorevoli e 2 astenuti(Buttò e Portinari).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di immediata eseguibilità;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito della votazione di 8 voti favorevoli e 2 astenuti (Buttò e Portinari);

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della delibera di C.C. n. 6 del 21.02.2025, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. con 8 favorevoli e 2 astenuti.



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Via G. Marconi, 2 - 98074 NASO (ME) - ☎ +39 0941 1946000
P. IVA 00342960838 - Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) comunenaso@pec.it

Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale

n. 25 del 31.01.2025

Proponente: **Il Sindaco**

Oggetto: DICHIARAZIONE CONFERMATIVA ASSENZA DI PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI E DI CONTRASTO CON RILEVANTI INTERESSI URBANISTICI - PAESAGGISTICI AI SENSI DELL'ART.31 -COMMA 5- DEL D.P.R. N.380/2001 PER L'IMMOBILE ISCRITTO AL N. 9/2008 NEL REGISTRO DELLE DEMOLIZIONI DELLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MESSINA.

Richiamati gli atti costituenti il fascicolo a carico dei coniugi SCAFFIDI DOMIANELLO Santo e GAGLIO Aurora concernete l'oggetto e con particolare riguardo :

- **l'Ordinanza del Responsabile del Servizio n. 05** del 04/12/2015, a carico dei coniugi SCAFFIDI DOMIANELLO Santo e GAGLIO Aurora , regolarmente notificata , concernente la demolizione e rimessa in pristino dei luoghi delle opere abusivamente realizzate nella Contrada Ponte Naso del Comune di Naso, ricadenti nelle particelle n. 600 e 619 del foglio di mappa n. 1, consistenti in *un manufatto in muratura delle dimensioni di mq 60,00. (10,00 x 6,00) con copertura a tetto in lastre coibentate su una platea in conglomerato cementizio delle dimensioni di m. (11,00 x 10,00), con annessa adiacente tettoia dalle dimensioni di circa 3,50 x m. 10,00. In legno, composta da n. 6 (sei) pilastri verticali e struttura orizzontale con travetti a sostegno della copertura in tegole e perlinato;*
- **La nota al protocollo n. 6666 In data 30/05/2016**, con la quale il Corpo della locale Polizia Municipale ha comunicato **l'inottemperanza all'Ordinanza del Responsabile dell'Area Tecnica 2 n. 05 del 04/12/2015** emessa a carico dei coniugi SCAFFIDI DOMIANELLO Santo e GAGLIO Aurora, regolarmente notificata agli stessi coniugi;
- **l'Ordinanza del Responsabile del Servizio n. 07** del 12/04/2019, a carico dei coniugi SCAFFIDI DOMIANELLO Santo e GAGLIO Aurora , regolarmente notificata , con la quale in esecuzione alla mancata ottemperanza alla suddetta ordinanza n. 05/2015, veniva ingiunto ai sensi dell'art. 31, c. 4 bis, secondo periodo, del D.P.R. n. 380/2001, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari a € 20.000,00 (Ventimila), ossia nella misura massima stante *che l'immobile abusivo si trova su area tutelata paesaggisticamente ex dlgs 42/04 ed entro la fascia di vincolo dalla battigia del mare di cui all'art.15 lett.a) della l.R. n.78/1976),*
- **l'Ordinanza del Responsabile del Servizio n. 09** del 17/06/2019, a carico dei coniugi SCAFFIDI DOMIANELLO Santo e GAGLIO Aurora , regolarmente notificata , con la quale si disponeva l'acquisizione al patrimonio del Comune di NASO dell'area di sedime pari a mq. 600 così suddivisa e censita:

a) mq. 500,00 pari a 705/1000 della Particella n. 619 del Fg. N.1 ;

b) mq. 100,00 pari a 58/1000 della Particella n- 600 del Fg. N.1;

nonché del fabbricato abusivamente ivi realizzato, comprensivo dell'attigua tettoia in legno, mai censito al Catasto Urbano, insistenti sulle suddette porzioni di fondo, nonché la trascrizione dell'ordinanza stessa presso i registri immobiliari ai sensi del 4° comma dell'art. 31 del D.P.R. n.380/2001 ;

- **la Sentenza della Corte di Appello di Messina** del 26/06/2007 reg. al n. 1089/2007 con la quale veniva confermata la sentenza del Giudice Monocratico di S.Agata di Militello datata 23/03/2006 nella parte riguardante l'ordine di demolizione del manufatto abusivo;

DATO ATTO:

- Che la predetta Sentenza della Corte di Appello di Messina è divenuta irrevocabile il 07/02/2008 a seguito della Sentenza della Corte Suprema di Cassazione e conseguentemente iscritta nel Registro Demolizioni dell'Ufficio delle Esecuzioni Penali della Corte di Appello di Messina al n. 09/2008;
- che l'immobile, come acclarato negli atti Amministrativi sopra cennati, ricade su area *tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142- comma1 -lett a) del D.Lgs n.42/2004, ed entro la fascia di vincolo dalla battigia del mare di cui all'art.15 lett.a) della l.R. n.78/1976, ossia in area di ASSOLUTA INEDIFICABILITA'*;
- che gli immobili su cui ricade il manufatto edilizio abusivo, questo non annotato al Catasto Edilizio Urbano, risultano acquisiti al patrimonio del Comune a seguito della trascrizione ai Registri Immobiliari dell'Ordinanza del Responsabile del Servizio n. 09/2019 avvenuta in data 03/07/2019 al n. 17749 Reg. Gen.- n. 13175 Reg. Part. ;

CONSIDERATO che alla luce di quanto emerge dagli atti sopra elencati, le opere abusivamente poste in essere dai proprietari del fondo, contrastano con rilevanti interessi Urbanistici e paesaggistici e come tali scervi da prevalenti interessi pubblici, confermando con ciò l'attività amministrativa posta in essere sino ad oggi da questo Ente;

VISTO il D.P.R. n.380/2001 come recepito in Sicilia con la L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.

VISTO l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia ;

VISTO Lo statuto Comunale;

Per le motivazioni sopra riportate, si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n. 7 del 21/05/2019 e ss.mm.ii. , le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di stabilire e dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 -comma 5- del D.P.R. n.380/2001, come recepito in Sicilia con la L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii., a conferma anche delle attività amministrative poste in essere da questo Ente, che per le opere abusive dettagliatamente descritte negli atti amministrativi indicati in premessa , non esistono prevalenti interessi pubblici e che le stesse opere contrastano con rilevanti interessi Urbanistici e paesaggistici, poiché realizzati in area *tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142- comma1 -lett a) del D.Lgs n.42/2004 ed entro la fascia di vincolo dalla battigia del mare di cui all'art.15 lett.a) della l.R. n.78/1976, ossia in area di ASSOLUTA INEDIFICABILITA'*;

3. Di demandare al Responsabile del Settore LL.PP. ed al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria tutti gli adempimenti previsti dalla normativa, il tutto finalizzato all'esecuzione di quanto stabilito al superiore punto n.2;
4. Di pubblicare la presente all'Albo Pretorio on line nelle forme indicate dalla Legge.

IL PROPONENTE

Il Sindaco

f.to Dr. Gaetano NANI'

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1° della L.R. 11/1271991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **DICHIARAZIONE CONFERMATIVA ASSENZA DI PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI E DI CONTRASTO CON RILEVANTI INTERESSI URBANISTICI -PAESAGGISTICI AI SENSI DELL'ART.31 -COMMA 5- DEL D.P.R. N.380/2001 PER I 'IMMOBILE ISCRITTO AL N. 9/2008 NEL REGISTRO DELLE DEMOLIZIONI DELLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MESSINA. ;**

esprime parere: **Favorevole**

Naso, **31.01.2025**

Il Responsabile
Settore 4 Urbanistica
f.to ARCH. MESSINA MARIO

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 1 L.R. 11/12/1991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **DICHIARAZIONE CONFERMATIVA ASSENZA DI PREVALENTI INTERESSI PUBBLICI E DI CONTRASTO CON RILEVANTI INTERESSI URBANISTICI -PAESAGGISTICI AI SENSI DELL'ART.31 -COMMA 5- DEL D.P.R. N.380/2001 PER I 'IMMOBILE ISCRITTO AL N. 9/2008 NEL REGISTRO DELLE DEMOLIZIONI DELLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MESSINA. ;**

esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Naso, **31.01.2025**

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
f.to Dott.^{ssa} Giuseppina MANGANO

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to RANDAZZO MIGNACCA
GIUSEPPE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to PARASILITI MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25.02.2025 al 12.03.2025 (Reg. Pub. N. 0)

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il . . . decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. __12__ comma __2__ della Legge Regionale n. 44/1991.

Naso, li 21.02.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li 25.02.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA CARMELA CALIO'



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

Presidenza del Consiglio Comunale

I[^] Commissione Consiliare Permanente – Lavoro, Territorio, Attività Produttive

VERBALE n. 01 del 19/02/2025

L'anno 2025, il giorno **diciannove**, del mese di **Febbraio**, alle ore **12:15**, si è riunita, appositamente convocata con invito **prot. 2588 del 14/02/2025**, la 1[^] Commissione Consiliare Permanente "Lavoro, Territorio ed Attività Produttive", presso l'aula adibita a sala riunioni sita in Via Mazzini n. 1.

Sono presenti:

- 1) Randazzo Mignacca Giuseppe - Presidente
- 2) D'Amore Rosario, in sostituzione del componente Milio Alessandra
- 3) Gorgone Rosalia, in sostituzione del componente Catania Francesco
- 4) Portinari Alfredo componente

Sono presenti, altresì, l'assessore Sara Rifici e il Responsabile del Settore Urbanistica l'Arch. Mario Messina.

Assiste la Commissione la dipendente Sara Costantino in qualità di segretaria.

Il Presidente, avendo constatato il numero legale e la regolare convocazione della Commissione, dichiara aperta la seduta e apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno: "*Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Art. 58 della Legge N. 133/2008 - Anno 2025.*" (proposta del Sindaco Dr. Gaetano Nani);

Il Presidente, prima di illustrare la proposta riferisce che i primi due punti all'Ordine del Giorno sono propedeutici per l'approvazione del Bilancio. Prosegue illustrando la proposta inserita al primo punto all'O.d.G., facendo un excursus di tutti gli immobili presenti nel Piano delle alienazioni. Il presidente prosegue dicendo che a differenza degli alloggi popolari siti in C/da Cresta - Aria Viana e località Bazia, che risultano per la maggior parte di proprietà degli originari assegnatari in quanto riscattati, quelli siti in C/da Grazia invece sono di proprietà comunale in quanto gli assegnatari non hanno ancora provveduto all'acquisto oneroso.

La Commissione, dopo ampio dibattito, rimanda la discussione in Consiglio Comunale.

Si passa, quindi, alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno: "*Approvazione Programma Triennale dei Lavori Pubblici e degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, e relativi elenchi annuali 2025 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.*" (proposta del Sindaco Dr. Gaetano Nani);

Il Presidente illustra il punto alla Commissione, menzionando le opere presenti nel Programma, specificando nel particolare le opere che si trovano nella prima annualità di detto Programma.

La Commissione, dopo ampio dibattito, rimanda la discussione in Consiglio Comunale.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

Presidenza del Consiglio Comunale

A questo punto si passa alla trattazione al terzo punto all'Ordine del Gorno: *"Dichiarazione confermativa assenza di prevalenti interessi pubblici e di contrasto con rilevanti interessi urbanistici-paesaggistici ai sensi dell'art. 31 -comma 5- del d.p.r. n. 380/2001 per l'immobile iscritto al n. 9/2008 nel registro delle demolizioni della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina."*

Il Presidente illustra la proposta che verte sul dichiarare l'assenza di prevalenti interessi pubblici sull'immobile. Alle ore 13:45 esce il Consigliere Alfredo Portinari.

Il Presidente invita il Responsabile del Settore Urbanistica ad illustrare la proposta. Alle ore 12:50 entra l'Assessore Antonino Letizia. Il Responsabile Settore Urbanistica asserisce che il fabbricato, oggetto di demolizione, giusta Ordinanza Dirigenziale n. 5 del 04/12/2015, con Ordinanza Dirigenziale n. 9 del 17/06/2019 è stato acquisito al patrimonio dell'Ente per l'area complessiva di mq 600 (area di sedime più terreno adiacente). Lo stesso, inoltre, descrive in maniera dettagliata che la superficie totale dell'area è di circa 2.300 mq, di cui 600 mq acquisiti e così suddivisi: mq 500,00 ricedenti sulla particella 619 fg. 1 e mq 100 sulla particella 600 fg. 1.

Precisa, altresì, che la sentenza della Corte d'Appello di Messina del 26/06/2007 è divenuta irrevocabile il 07/02/2008 a seguito della sentenza della Corte Suprema di Cassazione e conseguentemente è stata iscritta nel registro demolizioni dell'Ufficio Esecuzioni Penali della Corte d'Appello di Messina al n. 09/2008.

Segue dibattito della Commissione sull'argomento che evidenzia che la demolizione di detto immobile è a carico, non avendo gli interessati provveduto, del Comune che ha provveduto a richiedere mutuo. La Commissione chiede, altresì, se vi è la possibilità, chiedendo agli organi sovracomunali i necessari pareri, di ritenere tale immobile idoneo per essere utilizzato per fini sociali o istituzionali. L'immobile potrebbe essere utilizzato sia per il ricovero degli attrezzi occorrenti per la sistemazione stagionale della spiaggia e sia a favore dei bambini della colonia estiva che negli ultimi anni è stata organizzata nel tratto di spiaggia antistante, realizzando all'interno della stessa struttura dei locali idonei, es. bagni, spogliatoi, mensa, etc.

Interviene il Responsabile Settore Urbanistica, chiarendo che l'immobile oggetto di demolizione è in contrasto con i vincoli urbanistici e paesaggistici, poiché realizzato in area tutelata paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ed entro la fascia di vincolo dalla battigia del mare dei 150 ml., di cui all'art. 15 della L.R. n. 78/1976, ossia in area di assoluta inedificabilità, precisando, altresì, che in detta area è consentita la sola realizzazione di opere ed impianti destinati alla diretta fruizione del mare, quali ad esempio: stabilimenti balneari, pontili, porti, darsene, ricovero dei natanti etc.

Alle ore 13:00 entra il Sindaco Gaetano Nani e interviene dicendo di verificare se tale immobile può essere utilizzato per fini sociali o istituzionali dietro richiesta dei necessari pareri agli organi competenti.

La Commissione, dopo ampio dibattito, rimanda la discussione in Consiglio Comunale.

Esaurita la discussione sui punti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13:42.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe Randazzo Mignacca

IL SEGRETARIO

F.to Sara Costantino



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

Presidenza del Consiglio Comunale